



CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA - OUTDOOR

rev 1.1

1. Condizioni Generali

1.1 Le presenti condizioni regolamentano i rapporti di fornitura delle strutture e delle soluzioni proposte dalla Rossini Legnostrutture

1.2 I prezzi concordati alla sottoscrizione del contratto, riguarderanno quanto chiaramente descritto e riportato nella proposta tecnico-commerciale e nei relativi allegati. Qualsiasi opera o elemento non esplicitamente citato in tale proposta sarà da ritenersi escluso dalla fornitura.

1.3 La validità del prezzo riportato nelle proposte tecnico-commerciali è di trenta giorni, termine oltre il quale Rossini Legnostrutture si riserva il diritto di aggiornare le cifre precedentemente comunicate.

1.4 Le proposte tecnico-commerciali personalizzate, elaborate a seguito del sopralluogo di un nostro tecnico presso il luogo di realizzazione, verranno comunicate al cliente esclusivamente durante un incontro fra le parti da organizzarsi presso le sedi aziendali. In questi casi non è previsto l'invio tramite e-mail delle offerte.

1.5 I termini di consegna convenuti alla sottoscrizione del contratto dovranno ritenersi meramente indicativi e non vincolanti. Rossini Legnostrutture declina ogni responsabilità per ritardi nella consegna dovuti a cause di forza maggiore, fra le quali annoverare le avverse condizioni meteorologiche e le difficoltà di reperimento del materiale.

1.6 I prezzi, le forme ed i tempi del pagamento verranno sempre concordati alla sottoscrizione del contratto e risulteranno vincolanti per il cliente.

1.7 La richiesta di sopralluogo da parte del cliente è soggetta ad approvazione da parte di Rossini Legnostrutture che si riserva la facoltà di valutare in via preventiva la presenza di adeguati presupposti tecnico-commerciali.

1.8 La conferma di un ordine per la realizzazione di una struttura è sempre subordinata all'esecuzione di un sopralluogo ed alla redazione di un progetto esecutivo che verrà approvato dal cliente. I costi del servizio di progettazione sono inclusi nei prezzi delle proposte tecnico-commerciali. Eventuali richieste di consulenza progettuale integrativa e sopralluoghi sul posto aggiuntivi rispetto a quanto ritenuto necessario da Rossini Legnostrutture ai fini di una corretta realizzazione delle opere, saranno da ritenersi elementi esclusi dal contratto stipulato. Tali servizi verranno fatturati separatamente.

1.9 La consegna al cliente degli elaborati grafici e progettuali della struttura oggetto di preventivo avverrà esclusivamente alla conferma dell'ordine. Qualora il cliente necessiti di tali elaborati prima della conferma definitiva (es. per pratiche comunali, diritti di vicinato etc.) è richiesto il pagamento della documentazione prodotta. Tale importo (valutato in relazione al singolo caso) sarà successivamente dedotto dal prezzo finale all'eventuale conferma dell'ordine.

1.10 Rossini Legnostrutture opera nel settore della progettazione, produzione e montaggio di strutture in legno ed è dotata di regolare autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (obbligo di legge per operare nel settore) con codice 10/19 CL.

1.11 Rossini Legnostrutture opera nel pieno rispetto della catena di custodia PEFC, certificazione che attesta la provenienza e la gestione ambientale sostenibile della materia prima legnosa utilizzata.

1.12 Le strutture e le soluzioni da noi progettate, prodotte ed installate sono realizzate secondo Regola d'arte, rispettando le norme tecniche dei relativi e specifici sistemi costruttivi.

1.13 L'ottenimento di permessi comunali, la redazione di convenzioni con vicini e condominiali, nonché la responsabilità della verifica di fattibilità delle strutture in relazione a leggi e regolamenti vigenti è a carico del cliente. Rossini Legnostrutture non verrà considerata responsabile per errori o problematiche derivanti da quanto sopra riportato.

1.14 La necessità della stesura di relazioni di calcolo strutturale in conformità alle normative tecniche vigenti andrà segnalata durante la fase di progetto e preventivo. Il costo di tale documentazione è da ritenersi sempre escluso qualora non diversamente specificato.

2. Caratteristiche delle strutture

2.1 Il legno, quale materia prima naturale con caratteristiche igroscopiche, è normalmente soggetto a variazioni dimensionali e alterazioni di colorazione nel corso del tempo.

2.3 Lo sviluppo di fessurazioni con spessore fino a 2\3 mm è da ritenersi un comportamento del tutto normale per il legno lamellare ed è causato dalle variazioni di temperatura e umidità dell'ambiente circostante durante il normale ciclo delle stagioni. Il fenomeno fessurativo è accentuato sulle superfici fortemente esposte al sole e all'acqua.

2.4 La presenza di nodi è una peculiare caratteristica del legno e non può dare luogo ad alcuna contestazione.

2.5 I trattamenti protettivi del legno applicati in fase produttiva sono soggetti a naturale degrado nel corso del tempo. In particolare:

- Il trattamento di impregnatura e finitura protettiva trasparente con cera è soggetto a perdita di intensità della colorazione, in particolar modo sulle superfici fortemente esposte direttamente a luce solare e pioggia.

- L'impregnatura di colorazione bianco è soggetta a progressivo ingiallimento legato a fenomeni ossidativi e di naturale variazione cromatica del legno esposto ai raggi UV nel corso del tempo.

- I trattamenti di spazzolatura e verniciatura acrilica con tinte RAL sono soggetti a variazioni nel tempo (di minore entità rispetto a superfici trattate con la normale impregnatura). Lo sviluppo di piccole fessurazioni e leggere sfogliature sulle superfici direttamente esposte a luce solare e pioggia, è da ritenersi normale.

2.6 La presenza di sacche di resina e l'eventuale fuoriuscita di piccole quantità di essa al variare delle condizioni climatiche è un fenomeno assolutamente normale che tenderà a ridursi nel corso del tempo. Segnaliamo di controllare e identificare tali perdite onde evitare fastidiosi danneggiamenti di oggetti e superfici sottostanti.

2.7 Il materiale di copertura denominato *Fastlock* (utilizzato sulle pergole modello LUX) può produrre una certa rumorosità durante i momenti di forte pioggia e grandine. Può generarsi inoltre un fenomeno di formazione di condensa superficiale e gocciolamento sul lato inferiore durante il periodo invernale in particolari condizioni di temperatura e umidità ambientali

2.8 Il materiale di copertura denominato *telo in PVC* (utilizzato sulle pergole modello BASIC) è soggetto a fenomeni di dilatazione termica durante il periodo estivo con elevate temperature. La dilatazione può generare un allentamento della tensione del telo rispetto alla situazione di montaggio iniziale.

2.9 Il materiale di copertura denominato *Tegola Canadese* (utilizzato nei Porticati e nelle Casette) può dar luogo alla perdita di piccoli detriti ardesiati, che verranno raccolti e smaltiti insieme alle acque reflue.

2.10 L'eventuale difficoltà di apertura di porte e finestre delle casette durante la stagione invernale è un fenomeno normale, causato dalla dilatazione del legno durante i periodi di forte umidità ambientale. È possibile ovviare alla problematica regolando periodicamente le cerniere del serramento.

2.11 Le pergole modello RAIN, ROLLER e PERLA TECH non sono garantite al carico neve ed ai forti venti. Le tende devono essere richiuse prima di nevicare e intensi temporali. Tale operazione può essere automatizzata con l'inserimento di appositi sensori.

2.12 Le strutture modello Pergola Bioclimatica con lamelle orientabili in alluminio, potrebbero essere soggette allo sviluppo di fenomeni di condensa superficiale e gocciolamento sul lato inferiore durante il periodo invernale in particolari condizioni di temperatura e umidità ambientale.

2.13 Le tende verticali potrebbero presentare irregolarità e pieghe sui teli in PVC (specialmente con teli tipo *crystal* trasparenti) a seguito dello srotolamento dello stesso dopo l'apertura. La tensione del telo è legata alle variazioni di temperatura ambientali. Non è possibile garantire totale tenuta all'acqua sul lato inferiore di appoggio della tenda.

2.14 Tutte le strutture e i manufatti realizzati con legno massello di pino impregnato in autoclave potrebbero essere soggette a significativi fenomeni fessurativi nel corso del tempo (specialmente per i pali a sezione tonda). È possibile inoltre la fuoriuscita di sali minerali e resine di colorazione verdognola. Il fenomeno è legato ai trattamenti protettivi a cui il materiale è sottoposto durante il processo di impregnatura a pressione nelle autoclave. Tale effetto risulta piuttosto evidente qualora il materiale venga verniciato o impregnato con colorazioni chiare (es. bianco, grigio chiaro). Il trattamento di impregnatura in autoclave garantisce una durata notevolmente maggiore per gli elementi in legno esposti alle intemperie.

2.15 Il degrado nel tempo dei prodotti siliconici utilizzati nelle sigillature delle lattonerie potrebbe dare luogo ad eventuali e limitati fenomeni di infiltrazioni di

acqua. Tali perdite andranno prontamente segnalate e riparate per evitare danni permanenti alla struttura (vedi condizioni di garanzia nel cap.4).

3. Condizioni di Uso e Manutenzione

3.1 Le strutture in legno con superfici esposte e non protette dagli agenti atmosferici (es. pali verticali, pareti laterali di cassette etc.) devono essere sottoposte a trattamento periodico di manutenzione e/o ripristino. Tale trattamento permette di garantire maggior durata alle strutture stesse ed il mantenimento nel tempo di migliori caratteristiche estetiche.

3.2 Per le strutture in legno fornite con trattamento di impregnatura, consigliamo l'applicazione con cadenza annuale di impregnante protettivo di tipo ceroso trasparente a base acquosa. L'applicazione è preferibile durante il periodo primaverile con giornate asciutte e soleggiate, quando il legno raggiunge un basso contenuto di umidità. Se le superfici da trattare presentano un significativo degrado della colorazione, è consigliata l'applicazione di una mano di impregnante colorato a base acquosa per il ripristino della tonalità originale. Le superfici da trattare devono essere ben ripulite prima di ogni tipo di trattamento.

3.3 Per le strutture in legno fornite con trattamento di spazzolatura e verniciatura acrilica, consigliamo l'applicazione di vernice della stessa colorazione RAL sulle sole superfici direttamente esposte agli agenti atmosferici con cadenza triennale. Il trattamento di verniciatura va applicato a pennello dopo aver leggermente carteggiato (con carta fine o spugnette abrasive) e pulito la superficie da trattare.

3.4 Per la pulizia delle strutture in legno consigliamo di non utilizzare idropultrici o forti getti di acqua ad alta temperatura. Evitare inoltre che i getti d'acqua degli impianti di irrigazione colpiscano sistematicamente le superfici in legno durante il normale funzionamento.

3.5 Evitare accumuli di acqua nelle zone di posizionamento delle cassette, delle pedane e dei pali verticali delle strutture, predisponendo le pavimentazioni con adeguate pendenze. La prolungata presenza di acqua e la mancata asciugatura del legno porterebbero a veloce degrado del materiale.

3.6 Consigliamo di non realizzare pavimentazioni al di sopra della base dei pali verticali delle strutture o attorno ad essi: l'accumulo di acqua porterebbe allo sviluppo di funghi e muffe con conseguente degrado delle strutture stesse.

3.7 Consigliamo di proteggere le strutture lignee ed in alluminio dal danneggiamento da parte di animali domestici.

3.8 Controllare e pulire periodicamente i canali di raccolta di acqua onde evitare l'accumulo di foglie e detriti che potrebbe rallentare e intasare lo scarico dei pluviali.

3.9 Controllare periodicamente la tenuta all'acqua di sigillature e raccordi, ripristinando in maniera tempestiva eventuali parti danneggiate.

3.10 Porte e finestre in legno potrebbero richiedere nel tempo interventi di regolazione al fine di mantenere regolarità nei movimenti di apertura e chiusura. È possibile che durante la stagione invernale si verifichino particolari difficoltà nella movimentazione, causati dalla dilatazione del legno in condizioni di elevata umidità.

3.11 La pulizia dei teli in PVC utilizzati come copertura delle pergole modello BASIC va effettuata con prodotti specifici per tale materiale con l'aiuto di getti d'acqua o idropultrici.

3.12 I collegamenti elettrici delle strutture devono essere realizzati sempre a cura di un tecnico abilitato nel rispetto della normativa vigente.

3.13 Evitare di calpestare durante eventuali interventi per manutenzione o pulizia, le coperture delle strutture modello LUX, BASIC, delle tende mobili e delle pergole BIOclimatiche.

3.14 Durante le operazioni di pulizia delle strutture modello LUX prestare attenzione ad evitare danneggiamenti del manto di copertura trasparente. Sconsigliamo l'utilizzo di spazzole. Utilizzare preferibilmente getti di acqua o idropultrici.

3.15 Le superfici trasparenti (realizzate in policarbonato compatto) dei serramenti devono essere pulite mediante l'utilizzo di panni puliti e non abrasivi, prestando attenzione a non graffiare ed incidere le superfici stesse.

3.16 Non accedere autonomamente ai vani tecnici delle pergole BIOclimatiche: ogni verifica e manutenzione va svolta da parte di personale specializzato.

3.17 Controllare periodicamente la pulizia delle guide di scorrimento dei teli nelle tende verticali. È consigliato movimentare con periodicità regolare (almeno ogni due settimane) tale tipologia di tende anche durante la stagione invernale.

3.18 Non movimentare le tende delle pergole con teli mobili durante la presenza di forti venti: potrebbero danneggiarsi. Qualora le tende abbiano per errore subito gli effetti di una nevicata, segnaliamo l'immediata necessità di rimozione della neve dalle stesse e la pulizia con acqua calda dei meccanismi di

movimentazione dei teli. In previsione di maltempo si consiglia la preventiva chiusura di tali protezioni o il collegamento a sensori di chiusura automatica.

3.19 Le pulegge e i meccanismi delle tende mobili vanno mantenuti puliti e periodicamente ingrassati con appositi lubrificanti spray di tipo silconico.

4. Condizioni di Garanzia

4.1 Le strutture in legno con coperture fisse e non movimentabili, quali: porticati, pensiline, carport, pergole lux, pergole basic, pergole living, pergole clima, box auto e cassette sono garantite due anni rispetto a eventuali perdite di acqua e difetti di produzione non elencati nel cap. 2 delle presenti condizioni di vendita.

4.2 Le strutture in legno con coperture movimentabili, quali: pergole Roller e pergole Rain sono garantite due anni rispetto a eventuali perdite di acqua e difetti di produzione non elencati nel cap. 2 delle presenti condizioni di vendita. Relativamente al solo dispositivo della tenda mobile sono valide invece le condizioni di vendita e di garanzia del relativo produttore (vedere cap. 4.3)

4.3 Le strutture in alluminio da noi commercializzate sono soggette alle condizioni di vendita del produttore (disponibili su richiesta) e sono coperte dalla relativa garanzia.

In particolare, riportiamo i principali riferimenti di durata della copertura:

- Garanzia strutture a marchio pratic: 2 anni per componentistica elettronica in generale, 5 anni su parti meccaniche, 5 anni su componenti elettroniche Somfy, 1 anno su luci a LED

- Garanzia strutture a marchio Fanani: 2 anni su tutti i componenti

- La tenuta all'acqua di tutte le strutture è comunque garantita per due anni da Rossini Legnostrutture, al pari delle strutture in legno

Anche durante il periodo di validità della copertura in garanzia, per le sole strutture in alluminio sarà applicato il costo del diritto fisso di uscita del personale di Rossini Legnostrutture pari a 80 € +IVA per ogni eventuale riparazione richiesta dal cliente.

4.3 La garanzia non copre eventuali danneggiamenti alle strutture dovuti a condizioni meteorologiche particolarmente critiche (es. grandine, tempeste, forti nevicate etc.) per le quali le strutture non sono state progettate (vedere schede tecniche per le caratteristiche di resistenza delle varie tipologie).

4.3 Nel corso della vita delle strutture potrebbero essere necessari interventi manutentivi per il ripristino delle sigillature siliconiche delle lattennerie. Tali interventi, eseguiti oltre il periodo coperto da garanzia di due anni, sono a carico del cliente.

4.5 I sopralluoghi di verifica delle problematiche segnalate e gli interventi di ripristino o riparazione non coperti da garanzia (e non legati ad un preventivo di riparazione già comunicato) verranno fatturati con i seguenti importi:

- diritto fisso di uscita: 80 € +IVA

- costo orario per ogni lavoratore: 33 € +IVA

Importi validi per interventi eseguiti entro i 20 km dalla nostra sede. Per distanze maggiori verrà applicato il costo aggiuntivo della trasferta.

Gli interventi di riparazione o ripristino non eseguibili durante l'uscita iniziale verranno realizzati a seguito di accettazione del preventivo che verrà contestualmente trasmesso al cliente.

4.6 La garanzia non sarà applicabile nei seguenti casi:

- in relazione a casistiche chiaramente descritte nel cap. 2 delle condizioni di vendita e legate ai normali comportamenti fisiologici del legno

- qualora il cliente non rispetti i consigli e le prescrizioni d'uso delle strutture indicate nel cap.3 delle condizioni di vendita